

COMUNICATO STAMPA

**IL CDA DI SIAS APPROVA LA RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE
AL 30 GIUGNO 2014**

- *Confermato il positivo trend nei volumi di traffico: 1H14: +1,41% (1Q14: +1,38%; 2Q14: +1,43%)*
- *Ricavi netti da pedaggio: 430,7 milioni di euro (+ 29,5 milioni di euro)*
- *EBITDA: 288,7 milioni di euro (+ 37,9 milioni di euro) (+15,1%)*
- *Indebitamento finanziario netto: 1.640 milioni di euro (in miglioramento di 30 milioni di euro)*
- *Piena operatività del nuovo collegamento autostradale (A35) tra le città di Brescia e Milano e dei primi 7 chilometri dell'Arco TEEM (A58)*
- *Deliberata l'acquisizione di società operanti nel settore dei parcheggi*

Tortona, 29 luglio 2014. Il Consiglio di Amministrazione di SIAS, riunitosi in data odierna, ha esaminato e approvato la Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2014.

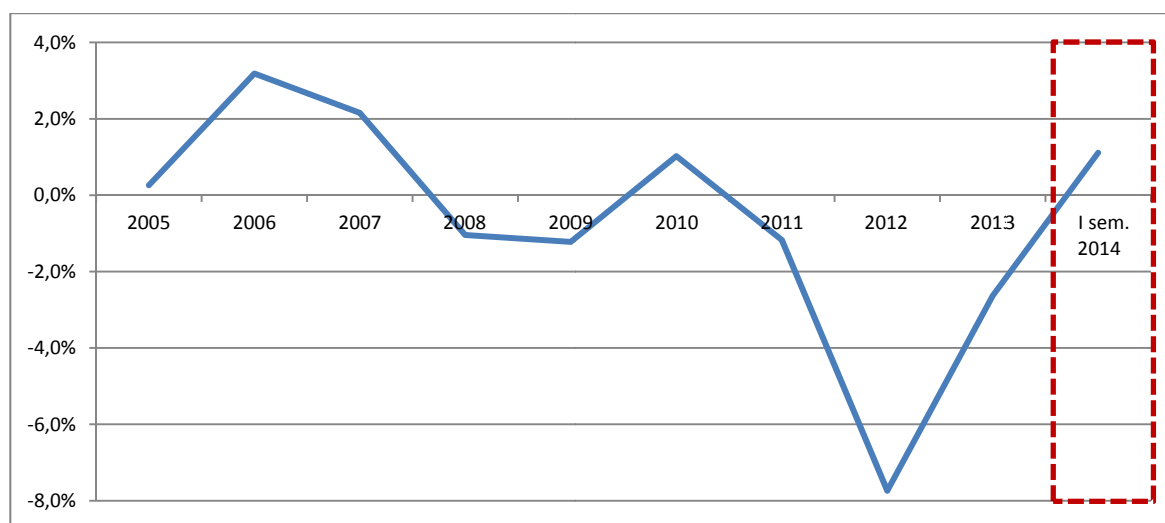
L'andamento del traffico relativo al II trimestre 2014 (+1,43%) ha confermato il positivo trend già manifestatosi nella prima parte dell'esercizio comportando un **incremento** dei **transiti**, al 30 giugno 2014, **pari all'1,41%**; tale fatto, unitamente (i) all'incremento tariffario riconosciuto con decorrenza dal 1° gennaio 2014, (ii) alla riduzione dei costi operativi e (iii) all'incremento della contribuzione complessiva dei c.d. "settori ancillari", ha determinato un **aumento** del " **margine operativo lordo**" pari a **37,9 milioni di euro (+15,1%)**, che si attesta su di un valore pari a 288,7 milioni di euro (277 milioni di euro a seguito dell'accertamento – quale partita di natura "non ricorrente" - della parziale svalutazione, pari a 11,7 milioni di euro, di un credito iscritto in precedenti esercizi).

In particolare, l'incremento dei "ricavi netti da pedaggio" – pari a 29,5 milioni di euro (+7,35%) – è ascrivibile per 5,1 milioni di euro alla crescita dei volumi di traffico (l'incremento dei volumi – pari a circa l'1,4% - ha determinato, in considerazione del mix di traffico, un effetto sui "ricavi netti da pedaggio" pari all'1,26%) e - per 24,4 milioni di euro - all'aumento delle tariffe. Queste ultime hanno registrato - nel confronto con il I semestre 2013 – un incremento (i) pari a 15,7 milioni di euro (+3,93%), relativamente agli aumenti riconosciuti con decorrenza dal 1 gennaio 2014, e (ii) pari a 8,7 milioni di euro (+2,16%), per quanto concerne le tratte gestite dalla SATAP S.p.A.: il I semestre 2013 aveva, infatti, beneficiato solo in parte dell'aumento tariffario spettante (in quanto riconosciuto in data 12 aprile 2013).

L'incremento verificatosi nel "margine operativo" (+26 milioni di euro, al netto della partita "non ricorrente") e nella gestione finanziaria (+2,1 milioni di euro) cui si contrappone l'aumento degli ammortamenti stanziati nel periodo (+20,8 milioni di euro), ha comportato - tenuto conto del relativo effetto fiscale – un **miglioramento** del "**risultato – quota Gruppo**" di circa **3,9 milioni di euro** (che si attesta su di un valore di **50,2 milioni di euro**).

Il cash flow operativo – in crescita di circa 38,5 milioni di euro – risulta pari a 215,3 milioni di euro.

L'"**indebitamento finanziario netto**" al 30 giugno 2014 - in **miglioramento di circa 30 milioni di euro** rispetto al 31 dicembre 2013 - risulta pari a 1.640,5 milioni di euro (1.670,3 milioni di euro al 31 dicembre 2013).

ANDAMENTO DEL TRAFFICO


Come si evince dal grafico e dalle tabelle riportate, i dati di traffico relativi al II trimestre 2014 mostrano un ulteriore consolidamento del *trend* positivo già manifestatosi nel corso del I trimestre 2014: dopo un lungo periodo di contrazione nei volumi, il semestre in esame evidenzia, infatti, una crescita dei transiti pari – complessivamente – all'1,41% (veicoli leggeri: +1,63% e veicoli pesanti: +0,74%).

L'andamento complessivo del traffico nel primo semestre del 2014, a confronto con il corrispondente periodo del 2013, risulta il seguente:

(dati in milioni di veicoli Km.)	1/1-30/06/2014			1/1-30/6/2013 riesposti ⁽¹⁾			Variazioni		
	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale
Totale I Q: 1/1 – 31/3	1.412	509	1.921	1.391	504	1.895	1,50%	1,04%	1,38%
Aprile	580	186	766	557	181	738	4,28%	2,68%	3,89%
Maggio	589	193	782	565	196	761	4,21%	-1,57%	2,72%
Giugno	637	189	826	655	187	842	-2,57%	0,51%	-1,88%
Totale II Q: 1/10 – 31/12	1.806	568	2.374	1.777	564	2.341	1,74%	0,48%	1,43%
Totale 1/1 – 30/6	3.218	1.077	4.295	3.168	1.068	4.236	1,63%	0,74%	1,41%

L'andamento del traffico – per singola Concessionaria – è di seguito riportato:

(dati in milioni di veicoli Km.)	1/1-30/06/2014			1/1-30/6/2013 riesposti ⁽¹⁾			Variazioni		
Società	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale
SATAP S.p.A. – Tronco A4	790	262	1.052	803	263	1.066	-1,55%	-0,43%	-1,28%
SATAP S.p.A. – Tronco A21	604	299	903	596	294	890	1,40%	1,71%	1,50%
SAV S.p.A.	118	35	153	120	35	155	-1,55%	-0,38%	-1,28%
Autostrada dei Fiori S.p.A.	425	131	556	410	128	538	3,82%	2,11%	3,42%
SALT S.p.A.	642	172	814	628	174	802	2,25%	-1,46%	1,45%
Autocamionale della Cisa S.p.A.	258	89	347	246	88	334	4,85%	1,30%	3,92%
Autostrada Torino-Savona S.p.A.	335	75	410	320	72	392	4,57%	3,43%	4,36%
Autostrada Asti-Cuneo S.p.A.	46	14	60	45	14	59	2,90%	2,98%	2,92%
Totale	3.218	1.077	4.295	3.168	1.068	4.236	1,63%	0,74%	1,41%

⁽¹⁾ Nel I semestre del 2013 l'ATIVA S.p.A. era stata consolidata con il "metodo proporzionale"; a seguito dell'adozione, in sede di redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2013, dell'IFRS 11, tale partecipazione è valutata con il "metodo del patrimonio netto". Al fine di consentire un'adeguata comparabilità dei dati, si è provveduto a rideterminare i dati relativi al I semestre dell'esercizio 2013.

DATI ECONOMICI DEL GRUPPO

I dati economici relativi al **primo semestre dell'esercizio 2013** di seguito riportati risultano rideterminati ("riesposti") per effetto dell'adozione – in sede di redazione del bilancio consolidato del Gruppo SIAS al 31 dicembre 2013 - dell'IFRS 11, che ha comportato la valutazione del **Gruppo Ativa** con il "metodo del patrimonio netto" (precedentemente consolidato con il "metodo proporzionale").

Le principali **componenti economiche** possono essere così sintetizzate:

(importi in migliaia di euro)	I semestre 2014	I semestre 2013 riesposto	Variazioni
Ricavi del settore autostradale – gestione operativa ⁽¹⁾	446.156	416.643	29.513
Ricavi dei settori costruzioni ed engineering ⁽²⁾	3.782	2.589	1.193
Ricavi del settore tecnologico	25.000	8.926	16.074
Altri ricavi	19.947	19.264	683
Costi operativi ⁽¹⁾⁽²⁾	(206.151)	(196.624)	(9.527)
Margine operativo lordo	288.734	250.798	37.936
Componenti non ricorrenti	(11.736)	-	(11.736)
Margine operativo lordo "rettificato"	276.998	250.798	26.200
Ammortamenti e accantonamenti netti	(149.599)	(128.819)	(20.780)
Risultato operativo	127.399	121.979	5.420
Proventi finanziari	19.216	11.627	7.589
Oneri finanziari	(64.433)	(57.179)	(7.254)
Oneri finanziari capitalizzati	11.185	8.393	2.792
Svalutazione di partecipazioni	(6.443)	(2.746)	(3.697)
Utile (perdita) da società valutate con il metodo del patrimonio netto	6.804	4.127	2.677
Saldo della gestione finanziaria	(33.671)	(35.778)	2.107
Utile al lordo delle imposte	93.728	86.201	7.527
Imposte sul reddito (correnti e differite)	(33.797)	(31.915)	(1.882)
Utile (perdita) del periodo	59.931	54.286	5.645
<input type="checkbox"/> Utile attribuito alle partecipazioni di minoranza	9.737	7.953	1.784
<input type="checkbox"/> Utile attribuito ai Soci della controllante	50.194	46.333	3.861

(1) Importi al netto del canone/sovrancone da devolvere all'ANAS (pari a 33,7 milioni di euro nel primo semestre 2014 e 33,2 milioni di euro nel primo semestre 2013).

(2) L'IFRIC12 prevede – in capo alle concessionarie autostradali – l'integrale rilevazione, nel c/Economico, dei costi e dei ricavi relativi all'"attività di costruzione" afferente i beni gratuitamente reversibili; ai fini di una migliore rappresentazione nel solo prospetto sopra evidenziato, tali componenti - pari rispettivamente a 102,8 milioni di euro nel primo semestre del 2014 e 131,5 milioni di euro nel primo semestre del 2013 - sono stati stornati, per pari importo, dalle corrispondenti voci di ricavo/costo.

I "ricavi del settore autostradale" sono pari a 446,2 milioni di euro (416,6 milioni di euro nel I semestre 2013) e risultano così dettagliati:

(valori in migliaia di euro)	I semestre 2014	I semestre 2013	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio	430.742	401.258	29.484
Canoni attivi – Royalties dalle aree di servizio	15.414	15.385	29
Totale ricavi della gestione autostradale	446.156	416.643	29.513

L'incremento dei "ricavi netti da pedaggio" – pari a 29,5 milioni di euro (+7,35%) – è ascrivibile per 5,1 milioni di euro alla crescita dei volumi di traffico (l'incremento dei volumi – pari all'1,41% - ha determinato, in considerazione del *mix* di traffico, un effetto sui "ricavi netti da pedaggio" pari all'1,26%) e - per 24,4 milioni di euro - all'aumento delle tariffe. Queste ultime hanno registrato - nel confronto con il I semestre 2013 – un incremento (i) pari a 15,7 milioni di euro (+3,93%), relativamente agli aumenti riconosciuti con decorrenza dal 1° gennaio 2014, e (ii) pari a 8,7 milioni di euro (+2,16%)^(*), per quanto concerne le tratte gestite dalla SATAP S.p.A.: il I semestre 2013 aveva, infatti, beneficiato solo in parte dell'aumento tariffario spettante (in quanto riconosciuto con decorrenza dal 12 aprile 2013).

I "canoni attivi – royalties dalle aree di servizio", a fronte di una stabilizzazione nei consumi, risultano allineati all'analogo periodo del precedente esercizio.

Per quanto concerne i c.d. "settori ancillari", particolarmente significativo è l'incremento della "produzione" relativa alle società operanti nel "settore tecnologico" ed ascrivibile ai lavori svolti nell'ambito della realizzazione della Tangenziale Esterna Est di Milano e del tratto autostradale Brescia-Bergamo-Milano; quanto precede ha determinato un conseguente incremento dei costi operativi, garantendo, peraltro, un incremento della marginalità.

^(*) Tale percentuale è destinata a "diluirsi", progressivamente, nel corso dell'esercizio.

SIAS – SOCIETA' INIZIATIVE AUTOSTRADALI E SERVIZI S.p.A.

La variazione intervenuta nei “*costi operativi*” (+9,5 milioni di euro) è la risultante (i) della diminuzione dei costi delle società facenti parte del settore autostradale (-4,9 milioni di euro) imputabile sia alla riduzione dei “servizi invernali” (correlata alle scarse precipitazioni nevose che hanno contraddistinto i primi mesi del semestre in esame) sia alle minori “manutenzioni relative ai beni reversibili” (ascrivibili ad una diversa programmazione degli interventi) e (ii) dell’incremento dei “costi operativi” (pari a circa 14,4 milioni di euro) principalmente riconducibile alla crescita dell’attività svolta dalle società operanti nel settore “tecnologico”.

Per quanto sopra esposto, il “*marginale operativo lordo*” evidenzia una **crescita di 37,9 milioni di euro** e riflette le variazioni intervenute nei settori di attività nei quali opera il Gruppo; in particolare:

<i>(importi in milioni di euro)</i>	I semestre 2014	I semestre 2013	Variazioni
- Settore Autostradale	274,9	240,6	34,3
- Settore Costruzioni/Engineering	2,3	3,6	(1,3)
- Settore Tecnologico	13,4	9,1	4,3
- Settore Servizi (<i>holdings</i>)	(1,9)	(2,5)	0,6
	288,7	250,8	37,9

La voce “*componenti non ricorrenti*” fa riferimento alla parziale svalutazione del credito (pari, originariamente, a 23,5 milioni di euro) vantato dalla controllata Finanziaria di Partecipazioni e Investimenti – FPI S.p.A. nei confronti di ANAS S.p.A.. Tale credito – iscritto a seguito del positivo risultato del lodo arbitrale del 20 luglio 2005 (successivamente impugnato dall’ANAS stessa) – è relativo all’indennizzo spettante a fronte della gestione delle autostrade A24 e A25 esercitata dalla Società – per conto dell’ANAS – per oltre un ventennio. La svalutazione è stata effettuata anche sulla base di quanto riportato nella proposta di accordo transattivo formulata da FPI S.p.A. al fine di risolvere il contenzioso e favorire l’incasso, seppur parziale, del credito stesso.

La voce “*ammortamenti ed accantonamenti netti*” è pari a 149,6 milioni di euro (128,8 milioni di euro nel primo semestre dell’esercizio 2013); l’incremento intervenuto in tale voce è riconducibile sia ai maggiori ammortamenti dei beni gratuitamente reversibili (+18,5 milioni di euro) sia alla variazione intervenuta nel “fondo di ripristino e sostituzione” dei suddetti beni e negli “altri fondi” (+2,3 milioni di euro).

La variazione intervenuta nei “*proventi finanziari*” è ascrivibile per un importo pari a 5,9 milioni di euro alle plusvalenze rivenienti dalla cessione della partecipazioni detenute in Collegamenti Integrati Veloci – CIV S.p.A. e Mediobanca S.p.A..

Gli “*oneri finanziari*” - inclusivi degli oneri sui contratti di Interest Rate Swap – evidenziano una crescita correlata all’incremento dell’indebitamento finanziario (ed, in particolare, all’emissione del bond, intervenuta nel febbraio 2014, che ha determinato un incremento degli “oneri finanziari” per un importo pari a 6,4 milioni di euro).

La voce “*svalutazione di partecipazioni*” è imputabile – principalmente - alla svalutazione operata nei confronti delle partecipazioni detenute nella Alitalia – Compagnia Aerea Italiana S.p.A. e nella Banca Ca.Ri.Ge. S.p.A..

La voce “*utile da società valutate con il patrimonio netto*” recepisce, per la quota di pertinenza, il risultato delle società a controllo congiunto e collegate. In particolare, riflette gli utili consuntivati da SITAF S.p.A. (5,9 milioni di euro), da ATIVA S.p.A. (0,7 milioni di euro), da Road Link Holding Ltd. (0,6 milioni di euro) e da SITRASB S.p.A. (0,3 milioni di euro), parzialmente rettificati dal recepimento dei pro-quota di perdite ascrivibili ad Autostrade Lombarde S.p.A. (0,5 milioni di euro), TEM S.p.A./TE S.p.A. (0,1 milioni di euro) e OMT S.p.A. (0,4 milioni di euro).

Per quanto sopra, la quota attribuibile al Gruppo del “*risultato del periodo*” risulta pari a 50,2 milioni di euro (46,3 milioni di euro nel primo semestre 2013).

DATI PATRIMONIALI E FINANZIARI DEL GRUPPO

Le principali componenti patrimoniali consolidate al 30 giugno 2014, confrontate con i corrispondenti dati al 31 dicembre 2013, possono essere così sintetizzate:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	30/6/2014	31/12/2013	Variazioni
Immobilizzazioni nette	3.385.317	3.416.119	(30.802)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	625.876	657.783	(31.907)
Capitale di esercizio	(101.826)	(88.168)	(13.658)
Capitale investito	3.909.367	3.985.734	(76.367)
Fondo di ripristino o sostituzione beni gratuitamente devolvibili	(177.530)	(171.833)	(5.697)
Trattamento di fine rapporto ed altri fondi	(52.781)	(52.035)	(746)
Capitale investito dedotti i fondi rischi ed oneri a medio lungo termine	3.679.056	3.761.866	(82.810)
Patrimonio netto e risultato (comprensivo delle quote delle minoranze)	1.930.374	1.976.247	(45.873)
Indebitamento finanziario netto "rettificato"	1.640.502	1.670.289	(29.787)
Altri debiti non correnti – Risconto passivo debito vs. ANAS-FCG	108.180	115.330	(7.150)
Capitale proprio e mezzi di terzi	3.679.056	3.761.866	(82.810)

Per quanto attiene l'**indebitamento finanziario netto**, si fornisce - di seguito - il dettaglio:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	30/6/2014	31/12/2013	Variazioni
A) Cassa ed altre disponibilità liquide	1.036.409	748.579	287.830
B) Titoli detenuti per la negoziazione	18.648	18.616	32
C) Liquidità (A) + (B)	1.055.057	767.195	287.862
D) Crediti finanziari	503.102	408.410	94.692
E) Debiti bancari correnti	(12.325)	(104.803)	92.478
F) Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(202.222)	(152.322)	(49.900)
G) Altri debiti finanziari correnti	(43.923)	(20.684)	(23.239)
H) Indebitamento finanziario corrente (E) + (F) + (G)	(258.470)	(277.809)	19.339
I) Disponibilità finanziaria corrente netta (C) + (D) + (H)	1.299.689	897.796	401.893
J) Debiti bancari non correnti	(1.231.318)	(1.386.509)	155.191
K) Strumenti derivati di copertura	(119.944)	(98.040)	(21.904)
L) Obbligazioni emesse	(1.308.129)	(810.290)	(497.839)
M) Altri debiti non correnti	(1.845)	(1.833)	(12)
N) Indebitamento finanziario non corrente (J) + (K) + (L) + (M)	(2.661.236)	(2.296.672)	(364.564)
O) Indebitamento finanziario netto^(*) (I) + (N)	(1.361.547)	(1.398.876)	37.329
P) Crediti finanziari non correnti	-	-	-
Q) Valore attualizzato del debito verso l'ANAS-Fondo Centrale di Garanzia	(278.955)	(271.413)	(7.542)
R) Indebitamento finanziario netto "rettificato" (O) + (P) + (Q)	(1.640.502)	(1.670.289)	29.787

(*) Come da raccomandazione CESR

L'*"indebitamento finanziario netto rettificato"* al 30 giugno 2014 - in miglioramento di circa 30 milioni di euro rispetto al dato del 31 dicembre 2013 - è pari a 1.640,5 milioni di euro (1.670,3 milioni di euro al 31 dicembre 2013).

La variazione intervenuta nel semestre è - principalmente - la risultante: (i) del pagamento dei dividendi sia dalla Capogruppo per 54,6 milioni di euro sia da Società controllate (a Terzi Azionisti) per un importo di 13,8 milioni di euro, (ii) della realizzazione di opere incrementative relative all'infrastruttura autostradale del Gruppo per 102,8 milioni di euro, (iii) dell'acquisizione di partecipazioni e *minorities* per circa 7,8 milioni di euro, cui si contrappone il "cash flow operativo" (pari a 215,3 milioni di euro).

La "posizione finanziaria netta" include, inoltre, il differenziale negativo maturato nel semestre (pari a 21,9 milioni di euro), relativo al "fair value" dei contratti di IRS.

SIAS – SOCIETA' INIZIATIVE AUTOSTRADALI E SERVIZI S.p.A.

In merito alla “struttura” dell’“indebitamento finanziario netto” si ricorda che, in data 6 febbraio 2014, la SIAS S.p.A. ha emesso un prestito obbligazionario di tipo *senior secured* di 500 milioni di euro della durata di 10 anni; i proventi dell’emissione sono stati utilizzati per erogare, a talune società controllate operanti nel settore delle concessioni autostradali, finanziamenti infragruppo utilizzati sia per finanziare il programma di investimenti del Gruppo sia per rimborsare anticipatamente parte dei finanziamenti bancari assunti dalle società stesse. Nel semestre, tale emissione ha pertanto determinato: (i) un incremento della voce “*obbligazioni emesse*”, (ii) un incremento delle voci “*cassa ed altre disponibilità liquide*” e “*crediti finanziari*” per la quota non ancora destinata al finanziamento degli investimenti e (iii) una diminuzione dei “*debiti bancari correnti*”.

In particolare, si evidenzia che:

- la variazione intervenuta nella voce “*cassa ed altre disponibilità liquide*” è riconducibile, oltre alla sopracitata emissione del prestito obbligazionario (per il pro-quota che residua dopo il rimborso dei finanziamenti di seguito dettagliati), all’incasso da parte dell’Autostrada Asti-Cuneo S.p.A. di un contributo ANAS di circa 22 milioni di euro, nonché alla liquidità rinveniente dal rimborso di titoli obbligazionari “*credit linked note*” (pari a 20 milioni di euro) detenuti dalle controllate SATAP S.p.A. e SALT S.p.A.;
- la variazione intervenuta nella voce “*crediti finanziari*” (pari a 94,7 milioni di euro) è la risultante: (i) della sottoscrizione di polizze di capitalizzazione (per 70 milioni di euro), (ii) dell’accertamento di contributi da incassare e da maggiori crediti da interconnessione (per circa 46,7 milioni di euro), parzialmente compensato (iii) dall’incasso del sopracitato contributo ANAS;
- la diminuzione della voce “*debiti bancari correnti*” è ascrivibile – principalmente - al rimborso da parte di Autostrada dei Fiori S.p.A. (46 milioni di euro), SAV S.p.A. (22,6 milioni di euro) e Autostrada Torino-Savona S.p.A. (per 36,5 milioni di euro) delle linee di credito utilizzate;
- la variazione intervenuta nella voce “*parte corrente dell’indebitamento non corrente*” è la risultante del rimborso delle rate in scadenza nell’esercizio 2014 (105,1 milioni di euro), della riclassificazione - dalla voce “*debiti bancari non correnti*” - delle rate in scadenza nei successivi 12 mesi (154,3 milioni di euro) e del differenziale dei ratei interessi (0,7 milioni di euro);
- la diminuzione della voce “*debiti bancari non correnti*” è – essenzialmente - la risultante: (i) della riclassificazione, alla voce “*parte corrente dell’indebitamento non corrente*”, delle rate in scadenza nei successivi 12 mesi (154,3 milioni di euro), (ii) del rimborso anticipato di un finanziamento (32 milioni di euro) e (iii) dell’accensione di un nuovo finanziamento (30 milioni di euro);
- gli “*strumenti derivati di copertura*” si attestano su di un importo pari a 120 milioni di euro per effetto del recepimento del differenziale negativo relativo al *fair value* dei contratti IRS. Al 30 giugno 2014 circa l’83% dell’indebitamento a medio-lungo termine consolidato risulta a “*tasso fisso*”/“*hedged*”; il **tasso medio ponderato** “*all-in*” relativo all’indebitamento complessivo di Gruppo risulta pari al **3,65%**;
- La variazione intervenuta nel “*valore attualizzato del debito vs. l’ANAS-Fondo Centrale di Garanzia*” è riconducibile all’accertamento degli oneri relativi all’attualizzazione del debito stesso.

* * *

Le **risorse finanziarie disponibili** al 30 giugno 2014 risultano così dettagliabili:

(importi in milioni di euro)

• finanziamento Cassa Depositi e Prestiti (in capo alla SATAP S.p.A.)	450
• finanziamenti BEI (in capo a SIAS S.p.A.)	140
• linee di credito “ <i>uncommitted</i> ” (in capo alla SIAS S.p.A. ed alle società consolidate)	374
	Sub-totale
	964
• Disponibilità liquide e Crediti finanziari	1.558
	Totale risorse finanziarie al 30 giugno 2014
	2.522

QUADRO REGOLATORIO E RAPPORTI CON L'ENTE CONCEDENTE

Sulla base del termine definito dalla delibera CIPE n. 27 del 21 marzo 2013 le concessionarie **Autostrada dei Fiori S.p.A., Autostrada Torino-Savona S.p.A., Società Autostrade Valdostane S.p.A., Società Autostrada Ligure Toscana S.p.A. e Autocamionale della Cisa S.p.A.** hanno presentato - entro il termine del 30 giugno 2014 - le proposte di piano finanziario relative al quinquennio 2014-2018. Tali elaborati tengono conto di quanto stabilito nell'ambito del "Tavolo Tecnico" istituito a seguito della sottoscrizione - fra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ("MIT") e le Concessionarie autostradali - del "Protocollo d'intesa" del 20 febbraio 2014; in particolare, a fronte della richiesta di mitigazione degli incrementi tariffari spettanti, si è proceduto ad una attenta rivisitazione dei programmi di investimento la quale ha determinato, tra l'altro, il riconoscimento di un valore di subentro per l'Autostrada dei Fiori S.p.A. pari a circa 100 milioni di euro.

Con riferimento alla controllata **Autostrada Asti-Cuneo S.p.A. (A33)**, a seguito dell'incremento intervenuto nel costo dell'infrastruttura - non ascrivibile alla Concessionaria - unitamente al decremento verificatosi nei volumi di traffico rispetto alle originarie previsioni poste alla base dell'aggiudicazione della concessione, la Società - anche sulla base delle determinazioni assunte dal Concedente - ha presentato, nel maggio 2014, una richiesta di revisione del piano economico finanziario e della convenzione alla **Luce** degli eventi straordinari che ne hanno alterato l'equilibrio. Stante la difficoltà di poter raggiungere il "riequilibrio" se non attraverso l'erogazione di un consistente contributo pubblico (unitamente ad una rilevante manovra tariffaria), è stata rappresentata al Concedente, nell'ambito del "Tavolo tecnico", l'opportunità riveniente dall'aggregazione con tratte limitrofe (e, segnatamente, la tratta A4 e la tratta A21), con il riallineamento della scadenza delle concessioni. Tale soluzione - in assenza di contribuzione pubblica - consentirebbe, tra l'altro, il completamento degli investimenti previsti sulla A33 in presenza di una manovra tariffaria contenuta sull'intera rete risultante dall'aggregazione stessa (pari, complessivamente a circa 380 chilometri).

Relativamente alla **SATAP S.p.A. (tronco A4)**, si ricorda che in data 27 dicembre 2013 era stato sottoscritto, con il MIT, l'atto aggiuntivo allo Schema di Convenzione Unica del 10 ottobre 2007; il piano economico-finanziario allegato al citato Atto Aggiuntivo prevede, nel periodo 2014-2017, un piano di investimenti di circa 500 milioni di euro che determina una manovra tariffaria annua pari a circa il 7% (in termini reali). In data 26 giugno 2014 il MIT ha comunicato - alla Società - l'avvenuta registrazione del Decreto Interministeriale del 30 dicembre 2013 di approvazione dello stesso: con tale provvedimento si è concluso l'iter relativo al rinnovo del piano economico finanziario relativo al "nuovo" quinquennio regolatorio.

Per quanto concerne la **SATAP S.p.A. (tronco A21)**, nel luglio 2014, è stato inoltrato, su richiesta del MIT, un "nuovo" piano economico finanziario (il quale, rispetto a quello presentato in data 30 dicembre 2013, prevede un incremento nel valore di subentro da circa 170 a circa 184 milioni di euro, tenuto conto del "recupero" del differenziale tariffario non riconosciuto dal 1° gennaio 2014). Tale piano, fermi i ricorsi e le connesse domande risarcitorie a suo tempo presentate, prevede adeguamenti tariffari per il periodo 2015 - 2017 contenuti in misura pari a circa 4,65% annuo in termini reali (a fronte di un incremento spettante, ante riconoscimento del valore di subentro, superiore al 15% annuo).

Sulla base delle **previsioni** contenute nei sopracitati piani economico-finanziari, gli **investimenti** si attestano - pertanto -su di un importo complessivo **superiore a 1,7 miliardi di euro** (escludendo gli investimenti addizionali previsti per il completamento della tratta "Asti-Cuneo").

NUOVO COLLEGAMENTO AUTOSTRADE TRAMITE LE CITTÀ DI BRESCIA E MILANO ED ARCO TEEM

Come riportato dai *media*, in data **23 luglio 2014** è stato inaugurato ed aperto al traffico il nuovo **collegamento autostradale (A35)** tra le città di **Brescia e Milano**: ad oggi l'infrastruttura di 62,1 chilometri, che attraversa le province di Bergamo, Brescia, Cremona, Lodi e Milano risulta – pertanto – in completo esercizio.

Risultano parimenti in piena operatività anche i primi sette chilometri dell'**Arco TEEM (A58)**; tale tratta consente agli utenti della tratta "Brescia – Milano" di accedere alla rete viaria dell'area metropolitana milanese attraverso i due svincoli di Pozzuolo Martesana e Liscate che connettono l'Arco TEEM alle Strade Provinciali Cassanese e Rivoltana. L'intera tratta di TEEM (pari complessivamente a 32 chilometri) è previsto che entri in esercizio nella primavera 2015.

Tali nuove tratte autostradali, realizzate dalle partecipate Bre.Be.Mi. S.p.A. e Tangenziale Esterna S.p.A., permettono di accorciare i tempi di percorrenza tra Milano e Brescia, decongestionando - al tempo stesso - il nodo milanese.

INIZIATIVE NEL SETTORE DEI PARCHEGGI

In data odierna, il Consiglio di Amministrazione della SIAS (previa acquisizione del parere favorevole del Comitato controllo e rischi nella sua funzione di Comitato per le operazioni con parti correlate) ha deliberato l'acquisizione di partecipazioni che gestiscono, in regime di concessione, **parcheggi** ubicati nell'area milanese e torinese e – pertanto – nella medesima zona operativa delle principali concessionarie del Gruppo. Trattasi, in particolare, di una quota pari al 98% del capitale sociale di Fiera Parking S.p.A. (di cui il 97% detenuto dalla partecipata Codelfa S.p.A. e l'1% dalla collegata Itinera S.p.A.) e di quote pari al 50% del capitale sociale (attualmente detenute dalla Codelfa S.p.A.) di Parcheggio Piazza Meda s.r.l., Parcheggio Piazza Vittorio s.r.l., Parcheggio Piazza Trento e Trieste s.r.l. e Parcheggio Via Manuzio s.r.l.

Tale iniziativa – in linea con il disegno di ampliamento dell'attività del Gruppo SIAS nell'ambito dei settori regolamentati – consentirà di incrementare il portafoglio delle partecipazioni, attraverso l'investimento in società titolari di concessioni "mature" relative alla gestione di parcheggi totalmente in esercizio, ubicati in aree urbane centrali e nevralgiche; in particolare, le citate società risultano titolari (i) di concessioni aventi una durata residua compresa fra i 20 ed i 65 anni e (ii) complessivamente di circa 12.000 posti auto.

Il controvalore complessivo dell'acquisizione delle citate partecipazioni, determinato anche sulla base di una apposita perizia redatta da un esperto indipendente (che ha valutato gli *asset* sulla base dell'attualizzazione dei flussi di cassa futuri - DCF), risulta pari a circa **32,8^(*) milioni di euro**. Tale importo ha determinato un "**multiplo implicito**" EV/Ebitda 2013 pari a **10,6x**.

I principali dati economico finanziari (relativi all'esercizio 2013 - principi contabili nazionali) delle società oggetto di acquisizione sono di seguito riportati (importi in milioni di euro):

	Fiera Parking	Via Manuzio	Piazza Meda	Piazza Trento e Trieste	Piazza Vittorio
Corrispettivi da parcheggio	6,9	0,3	3,0	1,8	1,4
Margine operativo lordo	5,2	0,1	2,3	1,2	0,9
Indebitamento finanziario netto	27,2	4,6	19,1	5,4	4,2

L'operazione, che sarà effettuata per il tramite di una *newco* (nella quale SIAS deterrà la totalità del capitale sociale), è subordinata (i) all'autorizzazione da parte delle banche che hanno finanziato le società oggetto di acquisizione, (ii) all'ottenimento dei nulla osta da parte degli Enti Concedenti, ove previsti, dai vigenti atti convenzionali e (iii) alla rinuncia/mancato esercizio del diritto di prelazione da parte degli altri soci delle suddette società, in osservanza alle disposizioni statutarie vigenti.

Si rileva che non è prevista – per l'operazione in esame – la redazione di un Documento Informativo ex-articolo 5 del Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 ("Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate") e successive

(*) L'esborso complessivo per SIAS è stimato in circa 36,1 milioni di euro (tenuto conto dell'acquisizione del pro-quota dei "finanziamenti soci")

modificazioni atteso che il controvalore dell'operazione è al di sotto delle "soglie di rilevanza" definite dal Regolamento stesso.

DEPOSITO DOCUMENTAZIONE

La Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2014, corredata della Relazione della Società di revisione, sarà resa disponibile presso la sede sociale, presso la Borsa Italiana S.p.A., sul meccanismo di stoccaggio autorizzato IInfo e disponibile sul sito internet www.grupposias.it.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Dott. Sergio Prati dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Allegati

Bilancio semestrale abbreviato: "Stato Patrimoniale", "Conto Economico", "Conto Economico complessivo" e "Rendiconto finanziario"

SIAS – Società Iniziative Autostradali e Servizi S.p.A.

Via Bonzanigo , 22 – 10144 Torino (Italia)

Telefono (011) 43.92.102 – Telefax (011) 47.31.691

info@grupposias.it Sito Internet: www.grupposias.it

PEC: sias@legalmail.it

Investor Relations

e-mail: investor.relations@grupposias.it

tel.: +39 011 4392133

Rapporti con Media

Giovanni Frante

Tel: 0131 879309

gfrante@astm.it

Moccagatta associati

Tel. 02 86451695 / 02 86451419

segreteria@moccagatta.it



Gruppo SIAS

Prospetti del Bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2014

Stato patrimoniale consolidato

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	30 giugno 2014	31 dicembre 2013
Attività		
Attività non correnti		
Attività immateriali		
avviamento	38.033	38.033
altre attività immateriali	15.115	15.139
concessioni - beni gratuitamente reversibili	3.266.051	3.300.181
Totale attività immateriali	3.319.199	3.353.353
Immobilizzazioni materiali		
immobili, impianti, macchinari ed altri beni	63.052	59.747
beni in locazione finanziaria	3.066	3.019
Totale immobilizzazioni materiali	66.118	62.766
Attività finanziarie non correnti		
partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	437.271	451.536
partecipazioni non consolidate – disponibili per la vendita	111.913	114.613
crediti	70.194	70.116
altre	204.965	146.831
Totale attività finanziarie non correnti	824.343	783.096
Attività fiscali differite	142.969	132.320
Totale attività non correnti	4.352.629	4.331.535
Attività correnti		
Rimanenze	33.317	33.768
Crediti commerciali	42.435	69.502
Attività fiscali correnti	18.776	39.905
Altri crediti	57.349	59.713
Attività possedute per la negoziazione	18.648	18.616
Attività disponibili per la vendita	-	-
Crediti finanziari	304.635	283.097
Totale	475.160	504.601
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.036.409	748.579
Totale attività correnti	1.511.569	1.253.180
Totale attività	5.864.198	5.584.715
Patrimonio netto e passività		
Patrimonio netto		
Patrimonio netto di Gruppo		
capitale sociale	113.751	113.751
riserve ed utili a nuovo	1.527.941	1.564.431
Totale	1.641.692	1.678.182
Capitale e riserve di terzi	288.682	298.065
Totale patrimonio netto	1.930.374	1.976.247
Passività		
Passività non correnti		
Fondi per rischi ed oneri e trattamento di fine rapporto	230.311	223.868
Debiti commerciali	-	-
Altri debiti	337.165	337.165
Debiti verso banche	1.231.318	1.386.509
Strumenti derivati di copertura	119.944	98.040
Altri debiti finanziari	1.309.974	812.123
Passività fiscali differite	52.355	48.466
Totale passività non correnti	3.281.067	2.906.171
Passività correnti		
Debiti commerciali	145.663	168.201
Altri debiti	226.527	245.817
Debiti verso banche	214.547	257.125
Altri debiti finanziari	43.923	20.684
Passività fiscali correnti	22.097	10.470
Totale passività correnti	652.757	702.297
Totale passività	3.933.824	3.608.468
Totale patrimonio netto e passività	5.864.198	5.584.715

Ad oggi non è stata ancora completata l'attività di revisione del bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo SIAS

Conto economico consolidato

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	I semestre 2014	I semestre 2013 riesposto ⁽¹⁾
Ricavi		
settore autostradale – gestione operativa	479.842	449.832
settore autostradale – progettazione e costruzione	102.781	131.461
settore costruzioni	3.782	2.589
settore tecnologico	25.000	8.926
Altri	19.947	19.264
Totale Ricavi	631.352	612.072
Costi per il personale	(77.014)	(75.325)
Costi per servizi	(188.717)	(205.328)
Costi per materie prime	(22.729)	(28.873)
Altri Costi	(66.432)	(53.545)
Costi capitalizzati sulle immobilizzazioni	538	1.797
Ammortamenti e svalutazioni	(142.766)	(123.794)
Adeguamento fondo di ripristino/sostituzione beni gratuitamente devolvibili	(5.697)	(4.287)
Altri accantonamenti per rischi ed oneri	(1.136)	(738)
Proventi finanziari:		
da partecipazioni non consolidate	6.274	271
altri	12.942	11.356
Oneri finanziari:		
interessi passivi	(50.718)	(45.902)
altri	(2.530)	(2.884)
svalutazione di partecipazioni	(6.443)	(2.746)
Utile (perdita) da società valutate con il metodo del patrimonio netto	6.804	4.127
Utile (perdita) al lordo delle imposte	93.728	86.201
Imposte		
Imposte correnti	(34.163)	(32.780)
Imposte differite	366	865
Utile (perdita) dell'esercizio	59.931	54.286
- Utile attribuito alle partecipazioni di minoranza	9.737	7.953
- Utile attribuito ai soci della controllante	50.194	46.333
Utile per azione		
Utile (euro per azione)	0,221	0,204
Utile per azione diluito (euro per azione)	0,213	0,197

Conto economico complessivo

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	I semestre 2014	I semestre 2013
Utile del periodo (a)	59.931	54.286
Utile (perdite) che non saranno successivamente riclassificate a Conto Economico (b)	-	-
Utali (perdite) imputati alla "riserva da valutazione al fair value" (attività finanziarie disponibili per la vendita)	834	(3.926)
Utali (perdite) imputati alla "riserva da cash flow hedge" (<i>interest rate swap</i>)	(38.662)	32.692
Quota di altri utili/(perdite) delle imprese valutate con il metodo del patrimonio netto (riserva da conversione cambi)	45	281
Effetto fiscale sugli utili (perdite) che saranno successivamente riclassificati a Conto Economico quando saranno soddisfatte determinate condizioni	5.995	(8.551)
Utali (perdite) che saranno successivamente riclassificati a Conto Economico quando saranno soddisfatte determinate condizioni (c)	(31.788)	20.496
Risultato economico complessivo (a) + (b) + (c)	28.143	74.782
- quota attribuita alle partecipazioni di minoranza	9.988	8.062
- quota attribuita ai soci della controllante	18.155	66.720

(1) I dati del I semestre 2013 risultavano comprensivi dei valori relativi al Gruppo ATIVA in quanto consolidato con il c.d. "metodo proporzionale"; in sede di redazione al bilancio consolidato al 31 dicembre 2013, a seguito dell'adozione dell'IFRS 11, tale partecipazione è stata valutata con il "metodo del patrimonio netto": in "Appendice" alla presente relazione semestrale sono riportati i principali effetti sulle componenti economiche (afferenti il I semestre 2013) derivanti dal deconsolidamento del Gruppo ATIVA

Rendiconto finanziario consolidato

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	I semestre 2014	I semestre 2013 riesposto ⁽¹⁾
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti iniziali	748.579	934.530
Utile del periodo	59.931	54.286
Rettifiche		
Ammortamenti e svalutazioni	154.502	123.794
Adeguamento del fondo di ripristino/sostituzione beni gratuitamente reversibili	5.697	4.287
Adeguamento fondo TFR	1.291	1.340
Accantonamenti per rischi	1.136	738
(Utile) perdita da società valutate con il metodo del patrimonio netto (al netto dei dividendi incassati)	(2.472)	(1.975)
(Rivalutazioni) svalutazioni di attività finanziarie	6.443	2.746
Capitalizzazione di oneri finanziari	(11.185)	(8.393)
<i>Cash Flow Operativo (I)</i>	<u>215.343</u>	<u>176.823</u>
Variazione netta delle attività e passività fiscali differite	(737)	(1.343)
Variazione capitale circolante netto	9.074	1.470
Altre variazioni generate dall'attività operativa	(1.689)	(1.967)
<i>Variazione CCN ed altre variazioni (II)</i>	<u>6.648</u>	<u>(1.840)</u>
Liquidità generata (assorbita) dall'attività operativa (I+II) (b)	221.991	174.983
Investimenti beni reversibili	(102.781)	(131.682)
Disinvestimenti di beni reversibili	4	-
Contributi relativi a beni reversibili	9.280	12.045
<i>Investimenti netti in beni reversibili (III)</i>	<u>(93.497)</u>	<u>(119.637)</u>
Investimenti in immobili, impianti, macchinari ed altri beni	(6.275)	(2.491)
Investimenti in attività immateriali	(1.063)	(1.360)
Disinvestimenti netti di immobili, impianti, macchinari ed altri beni	63	122
Disinvestimenti netti di attività immateriali	1	25
<i>Investimenti netti in attività immateriali e materiali (IV)</i>	<u>(7.274)</u>	<u>(3.704)</u>
Investimenti in partecipazioni ed altre attività finanziarie non correnti	(8.509)	(4.492)
Disinvestimenti di attività finanziarie non correnti	4.778	863
<i>Investimenti netti in attività finanziarie non correnti (V)</i>	<u>(3.731)</u>	<u>(3.629)</u>
Liquidità generata (assorbita) dall'attività di investimento (III+IV+V) (c)	(104.502)	(126.970)
Variazione netta dei debiti verso banche	(197.768)	(12.637)
Variazione delle attività finanziarie	(78.965)	(49.171)
Emissione Prestito Obbligazionario 2014-2024	494.793	-
Variazione degli altri debiti finanziari (inclusivi del FCG)	26.297	15.168
Variazioni del patrimonio netto di terzi	(5.616)	181
Variazioni del patrimonio netto di Gruppo	(45)	(554)
Dividendi (ed acconti sugli stessi) distribuiti dalla Capogruppo	(54.600)	(204.751)
Dividendi (ed acconti sugli stessi) distribuiti da Società Controllate a Terzi Azionisti	(13.755)	(14.967)
Liquidità generata (assorbita) dall'attività finanziaria (d)	170.341	(266.731)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti finali (a+b+c+d)	1.036.409	715.812

Informazioni aggiuntive:

Imposte pagate nel periodo	33.631	32.239
Oneri finanziari pagati nel periodo	38.071	35.124
Free Cash Flow Operativo		
Cash Flow Operativo	215.343	176.823
Variazione CCN ed altre variazioni	6.648	(1.840)
Investimenti netti in beni reversibili	(93.497)	(119.637)
Free Cash Flow Operativo	<u>128.494</u>	<u>55.346</u>

La "posizione finanziaria netta" del Gruppo è riportata all'apposito paragrafo della Relazione sulla gestione.

Gli effetti del deconsolidamento di Collegamenti Integrati Veloci S.p.A. sono riportati in nota

(1) I dati del I semestre 2013 risultavano comprensivi dei valori relativi al Gruppo ATIVA in quanto consolidato con il c.d. "metodo proporzionale"; in sede di redazione al bilancio consolidato al 31 dicembre 2013, a seguito dell'adozione dell'IFRS 11, tale partecipazione è stata valutata con il "metodo del patrimonio netto": in "Appendice" alla presente relazione semestrale sono riportati i principali effetti sul rendiconto finanziario (afferenti il I semestre 2013) derivanti dal deconsolidamento del Gruppo ATIVA